

MUSEO NOVECENTO

presenta

MARION BARUCH

UN PASSO AVANTI TANTI DIETRO

A cura di Sergio Risaliti e Stefania Rispoli

Museo Novecento, Manifattura Tabacchi

15 marzo — 8 giugno 2025

«Nata tra le due guerre, nel 1929, a Timisoara, Romania, non più Temesvár, Ungheria. Sono nata molto vecchia per ringiovanire vivendo. Ora posso dire che sono giovane».

«Per me il tessile è un qualcosa che vive e palpita, ne sento l'ineffabilità del respiro o il suo flusso, un flusso continuo che è anche quello dell'intera società, riflette la storia dell'umanità e, allo stesso tempo, la dimensione sociale del lavoro».

Il **Museo Novecento** è lieto di presentare da **sabato 15 marzo** a **domenica 8 giugno** **Un passo avanti tanti dietro**, la più ampia retrospettiva di **Marion Baruch** (Timisoara, 1929) in un'istituzione italiana, a cura di **Sergio Risaliti** e **Stefania Rispoli**. La mostra, omaggio a un'artista instancabile e cosmopolita, nata in Romania ma vissuta tra Israele, Francia e Italia si estenderà anche negli **spazi di Manifattura Tabacchi** e di **Polimoda**, che hanno collaborato e contribuito generosamente alla realizzazione del progetto, dove saranno presentate diverse installazioni ambientali.

“Un'artista che indaga il tempo presente, in tutte le sue contraddizioni” ha detto l'assessore alla cultura **Giovanni Bettarini**. *“La società dei consumi, il patriarcato, il tema del lavoro e quello del femminismo. Anche le discipline e le tecniche utilizzate sono varie e molto diverse tra loro. Siamo felici di ospitare un'artista che si muove tra discipline e temi diversi, tenendo sempre focalizzata la sua attenzione sulle trasformazioni della società che viviamo, accompagnandoci nella sua complessità”*

“La collaborazione con Polimoda e il Museo Novecento, che porta in Manifattura Tabacchi le suggestive opere tessili di Marion Baruch, evidenzia ancora una volta la volontà comune di



MANIFATTURA
TABACCHI

POLIMODA



Sponsor

VIASATERNA
ARTE CONTEMPORANEA

realizzare una visione contemporanea della città tessendo una relazione significativa tra centro e periferia, tra moda, arte e architettura, tra storia e rigenerazione urbana” dichiara **Michelangelo Giombini**, Head of Product Development & co-CEO **Manifattura**. “Ringraziamo i partner di questa iniziativa che segna un’altra importante tappa sul percorso di riqualificazione della Manifattura Tabacchi e valorizza con un contenuto eccezionale gli spazi industriali appena restaurati.”

"Siamo orgogliosi che una mostra di questo livello trovi spazio a Manifattura Tabacchi, nell’edificio che presto ospiterà la nuova Biblioteca di Polimoda. Un luogo dedicato allo studio, ricerca e al dialogo culturale. È un’occasione preziosa per la nostra community di studenti, che attraverso l’opera di Marion Baruch — artista che ricorre spesso nelle loro ricerche — potrà arricchire il proprio bagaglio creativo e critico. Un sentito ringraziamento al Museo Novecento e a Manifattura Tabacchi per aver reso possibile questo dialogo con il lavoro di un’artista che ha segnato la storia dell’arte contemporanea con uno sguardo lucido e anticipatore." — **Massimiliano Giornetti**, direttore di **Polimoda**.

“Dopo la mostra dedicata a Louise Bourgeois, il Museo Novecento e la città rendono omaggio a un’altra straordinaria artista del nostro tempo, Marion Baruch, purtroppo meno conosciuta al grande pubblico, nostro malgrado.- afferma **Stefania Rispoli**, co-curatrice della mostra - Nonostante una carriera lunga e poliedrica, caratterizzata da numerose collaborazioni nel campo delle arti visive e del design, Baruch non ha ancora ricevuto in Italia, il paese in cui ha vissuto a lungo e ancora risiede, il riconoscimento che il suo lavoro merita. Questo è emblematico di un sistema che nel Novecento ha offerto scarso sostegno e visibilità a una generazione di artiste che, con tenacia, hanno affrontato temi rilevanti e lottato per affermare il proprio ruolo. L’intera produzione di Baruch riflette le tematiche politiche e sociali del ventesimo secolo, come il femminismo, la critica al consumo e al patriarcato, la migrazione e il linguaggio, e afferma un’idea di arte, di autorialità e di donna indipendente e libera da condizionamenti. Un ringraziamento speciale va a tutti coloro che, in questi mesi, ci hanno guidato e accompagnato all’interno del suo universo, in particolare allo studio dell’artista, rappresentato da Beatrice Cuccirelli e Peter Colombo, che hanno collaborato con noi alla progettazione della mostra, sia in termini concettuali che fisici. Le opere di Baruch, così intrinsecamente poetiche ed evocative, richiedono infatti una cura meticolosa dei dettagli e grande rispetto e dedizione per le tematiche che portano alla luce.”

Le sale situate al primo piano del museo ospitano la prima grande retrospettiva in un'istituzione italiana dedicata a **Marion Baruch**, artista eclettica, prolifica e cosmopolita, nata in Romania nel 1929 e vissuta tra Israele, Francia e Italia.

Fervente sostenitrice di un'autorialità priva di vincoli, nel corso della sua lunga carriera, **Baruch** ha esplorato con disinvoltura differenti media, materiali e discipline, dalle arti visive alla moda e al design. Ha così sviluppato un approccio del tutto personale al formalismo, creando un linguaggio espressivo che si concretizza in sculture, dipinti, installazioni, oggetti e immagini molto evocative e mai scontate. Le sue opere evidenziano l'influenza di movimenti e correnti che hanno segnato la storia dell'arte contemporanea degli ultimi decenni — dall'Arte Concettuale al Minimalismo, dalla Critica Istituzionale all'Arte Relazionale — eppure difendono un'indiscutibile autonomia.

In tanti anni, oltre sessanta, **Baruch** non ha mai smesso di interrogarsi sul significato della creazione artistica e sul suo posizionamento all'interno della società sviluppando un'estetica formalmente molto definita, asciutta e concreta allo stesso tempo, nonché densa di riflessioni legate alla realtà e alla dimensione politica e sociale dell'arte.

La mostra al **Museo Novecento** consente di ripercorrere in maniera non lineare la sua intensa attività, segnata da continui cambiamenti di rotta e nuove avventure. La disposizione delle opere non segue un ordine strettamente cronologico ma evidenzia la presenza di alcune riflessioni costanti, come quelle attorno al linguaggio, al lavoro, alla migrazione, al femminismo, al patriarcato, alla società dei consumi e a internet. Il percorso espositivo consente di esplorare dai primi lavori di metà degli anni Sessanta, passando per le sculture performative e le opere realizzate con designer come AG Fronzoni e Dino Gavina, la collaborazione con la Galleria Luciano Inga Pin di Milano, la nascita di **NAME DIFFUSION** negli anni Novanta, il periodo parigino con le opere relazionali e partecipative realizzate in collettivo, e, infine, i lavori in tessuto prodotti dopo il Duemila, con il suo ritorno in Italia a Gallarate, per i quali è ampiamente riconosciuta a livello internazionale.

Il titolo dell'esposizione, **Un passo avanti tanti dietro**, prende ispirazione da un'opera in tessuto di recente produzione e rende omaggio all'attitudine dinamica, ricettiva e perseverante di questa artista, sempre connessa al tempo presente ma proiettata verso il futuro.



MANIFATTURA
TABACCHI

POLIMODA



Sponsor

VIASATERNA
ARTE CONTEMPORANEA

UFFICIO STAMPA

Museo Novecento Firenze

Camilla Faticcioni | Ufficio Stampa e Comunicazione

T: +39 3342561755 | pressmuseonovecento@musefirenze.it

Lara Facco P&C

Via della Moscova 18, 20121 Milano | press@larafacco.com

Lara Facco | M. +39 349 2529989 | E. lara@larafacco.com

Camilla Capponi | M. +39 366 3947098 | E. camilla@larafacco.com

Marta Zanichelli | M. +39 339 2816693 | E. martazanichelli@larafacco.com

Ufficio Stampa Manifattura Tabacchi – Noesis

manifatturatabacchi@noesis.net

Asli Gulfidan | tel. 389 7635968

Alessandra Marinello | tel. 389 2437139

Valeria Cesana | tel. 347 0854301

Carolina Natoli | tel. 349 7634418

Polimoda Press Office

Tessa Pisani, Media Relations Coordinator

press@polimoda.com

+39 055 2750675

Polimoda - Villa Campus, Via Curtatone 1, Florence, Italy

INFORMAZIONI

Museo Novecento

Tel. +39 055 286132 / info@musefirenze.it

Piazza di Santa Maria Novella, 10 — Firenze

www.museonovecento.it

Orario:

Lun - Mar - Mer - Ven - Sab - Dom | 11:00 - 20:00

Giovedì | chiuso



MANIFATTURA
TABACCHI

POLIMODA



Sponsor

VIASATERNA
ARTE CONTEMPORANEA

Ultimo ingresso un'ora prima della chiusura.

MANIFATTURA TABACCHI

Giorni e orari di apertura

martedì - venerdì

15:00 - 20:00

sabato e domenica

12:00 - 20:00

Lunedì chiusa

La mostra sarà sempre visitabile fatta eccezione per i giorni:

Pasqua, Pasquetta, 25 aprile e 1° maggio.



MANIFATTURA
TABACCHI

POLIMODA



Sponsor

VIASATERNA
ARTE CONTEMPORANEA